PORTO DI CECINA S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DEL PORTICCIOLO CECINA LI
Codice Fiscale	01165680495
Numero Rea	LI 103422
P.I.	01165680495
Capitale Sociale Euro	3882647.16 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	429100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	PORTO DI CECINA S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	20.033	40.067
II - Immobilizzazioni materiali	34.100.338	34.160.218
III - Immobilizzazioni finanziarie	50.000	50.000
Totale immobilizzazioni (B)	34.170.371	34.250.285
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	5.637	1.766
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	412.073	368.502
imposte anticipate	-	239.084
Totale crediti	412.073	607.586
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	850	850
IV - Disponibilità liquide	93.313	80.353
Totale attivo circolante (C)	511.873	690.555
D) Ratei e risconti	50.105	48.571
Totale attivo	34.732.349	34.989.411
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.882.647	3.882.647
IV - Riserva legale	36.933	3.438
VI - Altre riserve	389.567	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	209.165
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(2.218.588)	213.898
Totale patrimonio netto	2.090.559	4.309.149
B) Fondi per rischi e oneri	2.101.147	370.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	53.182	49.163
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.793.193	8.741.039
esigibili oltre l'esercizio successivo	20.680.824	21.502.399
Totale debiti	30.474.017	30.243.438
E) Ratei e risconti	13.444	17.661
Totale passivo	34.732.349	34.989.411

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	105.952	158.719
5) altri ricavi e proventi		
altri	954.296	2.266.474
Totale altri ricavi e proventi	954.296	2.266.474
Totale valore della produzione	1.060.248	2.425.193
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	108.132	151.012
7) per servizi	378.669	599.784
8) per godimento di beni di terzi	121.037	139.641
9) per il personale		
a) salari e stipendi	49.217	50.304
b) oneri sociali	14.709	14.952
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	4.169	4.177
c) trattamento di fine rapporto	4.169	4.177
Totale costi per il personale	68.095	69.433
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	79.913	83.528
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	20.033	20.033
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	59.880	63.495
Totale ammortamenti e svalutazioni	79.913	83.528
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.871)	1.707
13) altri accantonamenti	1.731.147	300.000
14) oneri diversi di gestione	97.473	166.884
Totale costi della produzione	2.580.595	1.511.989
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.520.347)	913.204
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	10	15
Totale proventi da partecipazioni	10	15
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	231	197
Totale proventi diversi dai precedenti	231	197
Totale altri proventi finanziari	231	197
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	395.517	426.589
Totale interessi e altri oneri finanziari	395.517	426.589
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(395.276)	(426.377)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(1.915.623)	486.827
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	64.557	300.870
imposte relative a esercizi precedenti	238.408	2.960
imposte differite e anticipate	-	(30.901)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	302.965	272.929

21) Utile (perdita) dell'esercizio	(2.218.588)	213.898

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia una perdita di esercizio di euro 2.218.588.

Questo bilancio era già stato redatto dal precedente consiglio di amministrazione nel mese di maggio 2020 secondo criteri di funzionamento, ossia nella prospettiva della continuità aziendale, assunto rispetto al quale la società di revisione e il collegio sindacale avevano però espresso opinioni diverse.

Nella assemblea dei soci del giorno 13/02/2021 non fu possibile porre in approvazione il detto bilancio in quanto sia il lungo periodo intercorso dalla data della chiusura dell'esercizio, 31/12/2019, che i fatti intervenuti successivamente, imponevano la necessità di riflettere se le valutazioni espresse in quel bilancio fossero ancora attuali, anche alla luce di quanto stabilito dai principi contabili (OIC 29).

In particolare il presupposto della continuità risulta ormai non più esistente da tempo, e lo dimostrano in modo inconfutabile le ingiunzioni di pagamento notificate da parte di alcuni istituti di credito, nonche' il recente deposito della istanza della domanda prenotativa di concordato ai sensi dell'articolo 161, sesto comma, l.f., avvenuto il 10/02/21, a testimonianza della grave situazione di crisi nella quale la società si trova.

Il tale situazione, l'OIC 5, richiede che nel caso sia venuto meno il presupposto della continuità, ma non si sia ancora verificato un effetto di disgregazione economica, il bilancio precedente (quindi quello del 2019), deve essere ancora redatto secondo criteri di funzionamento (e non di liquidazione quindi), sebbene opportunamente modificati, tenendo conto del mutato orizzonte temporale dell'impresa in funzionamento o la conseguenza di tale mutamento sulla residua vita utile delle immobilizzazioni.

In considerazione della particolare struttura dell'attivo patrimoniale della società, la cui quasi totalità è rappresentata da immobilizzazioni materiali, è stato necessario verificare, sulla base di quanto stabilito dall'art.2426, comma 1, c.c., se vi siano perdite durevoli di valore da riflettere (anticipatamente) già nel bilancio al 31/12/2019, ciò sulla base anche delle indicazioni contenute nell'OIC 9 (svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali).

Al fine di verificare l'esistenza di perdite durevoli da rilevare già in questo bilancio, la società, considerato che nel caso di specie il valore d'uso è impossibile da determinare, ha ritenuto di dover procedere al confronto tra il "fair value" e il valore contabile delle immobilizzazioni iscritte in bilancio acquisendo una stima del relativo valore di mercato da parte di un esperto.

La stima redatta in data 30/04/21 dal geometra Venturini Fulvio, dal geometra Benvenuti Antonio e dall'ing. Trovato Domenico, periti nominati dal Tribunale di Livorno, nell'ambito della procedura di concordato in corso, ha espresso valori delle immobilizzazioni materiali rappresentate da immobili in termini di valore di mercato di gran lunga superiore ai valori contabili. Il valore espresso dai detti periti in termini di valore di mercato è stato di euro 45.000.000 (quarantacinquemilioni).

Pertanto sono stati mantenuti in questo bilancio i valori iscritti che riflettono i costi sostenuti per l'acquisto e/o produzione, aumentati degli oneri accessori e al netto dei fondi di ammortamento e svalutazione pari ad euro 34.100.338 (trentaquattromilionicentomilatrecentotrentotto).

Inoltre abbiamo ritenuto di eliminare nell'attivo patrimoniale la voce dei crediti per imposte anticipate che ammontavano a euro 321.387, in quanto non riteniamo più esistente la ragionevole certezza del loro possibile recupero nei prossimi esercizi.

Infine abbiamo aggiornato il fondo rischi ed oneri tenendo conto delle comunicazioni del Comune di Cecina riguardanti le imposte IMU e TARI pervenute nel mese di maggio 2021, e altri oneri e spese comunicati recentemente alla società da alcuni creditori il cui esatto ammontare è da determinare.

Da questi fatti ne è derivato che il risultato d'esercizio che emergeva dal bilancio redatto dai precedenti amministratori è passato da una perdita di euro 166.054 ad una perdita di euro 2.218.588.

Qui di seguito vi indichiamo i principali fatti avvenuti e le attività svolte dalla società durante l'esercizio 2019 e successivamente fino ad oggi.

Nel corso dell'esercizio 2019 la società ha stipulato il preliminare di vendita con la società *Acefold Service Company* avente per oggetto la vendita del ramo di azienda e che prevedeva la stipula del contratto definitivo entro il 31/12/2019. Alla scadenza è stata concordata con la parte Acquirente una proroga al 31/01/2020.

Successivamente con l'inizio della fase pandemica, tutto è venuto a fermarsi e quindi venne concordato una nuova data fissata per il 23/07/20 come nuovo termine per la sottoscrizione del contratto definitivo.

Anche questa data unon stata rispettata e dopo lunghe trattative è stato sottoscritto in data 15/12/20 un atto transattivo avente natura novativa che ha stabilito la data del 01 marzo 2021 quale termine essenziale per la realizzazione di tutti gli obblighi previsti a carico delle parti e con previsione di risoluzione definitiva se a tale data non risulteranno realizzati tutti gli obblighi previsti in tale scrittura. Veniva altresì precisato che in tale caso nessuna delle parti avrà da pretendere dall'altra alcunchè a qualsiasi titolo.

Oggi possiamo dire quindi che il preliminare Acefold può essere considerato risolto ad ogni effetto.

La società a partire dal mese di agosto 2020 ha iniziato la ricerca di nuovi soggetti interessati ma purtroppo in data 4 gennaio 2021 ha ricevuto da Monte Paschi di Siena un decreto ingiuntivo con richiesta di pagamento dell'intero debito e successivamente analogo atto da parte della Banca BPM.

A seguito di questi atti il Consiglio di Amministrazione in data 23/01/21 ha deliberato di aprire un percorso di legalità a tutela del patrimonio sociale, dei creditori e dei soci, dando l'incarico al Professor Risaliti Gianluca e agli professionisti incaricati di presentare domanda di ammissione alla procedura concordataria ai sensi dell'articolo 161, sesto comma, legge fallimentare.

La presentazione dell'istanza prenotativa al Tribunale di Livorno è avvenuta in data 10/02/2021 e attualmente è in corso di preparazione il piano concordatario.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e di quanto indicato nella parte iniziale del presente documento. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Spese pluriennali su beni di terzi	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	**Aliquote %**
Terreni e Fabbricati	(non ammortizzati)
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature industriali e commerciali	25% - 40%
Altri beni	10% - 20%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II. sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Per la valutazione delle partecipazioni in imprese controllate, che risultano essere costituite unicamente dalla partecipazione nella società "CECINA SERVIZI PORTUALI s.r.l.", posseduta al 100%, è stato possibile mantenere tale valutazione, al costo, che risulta essere inferiore al patrimonio netto contabile risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Il valore iscritto al costo, di euro 50.000 (cinquantamila), è stato mantenuto anche se il valore economico della partecipazione risultante dalla perizia redatta dal perito dottor Tudisco Gennaro in data 30/04/2021, perito nominato dal Tribunale di Livorno, nell'ambito della procedura di concordato in corso, è stato di euro 35.117 in quanto la modesta differenza è ampiamente coperta dal potenziale valore economico dell'attività di proprietà della nostra società e non oggetto della perizia svolta dal perito..

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Trattasi unicamente delle rimanenze di carburante che la nostra società commercializza.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Si rileva che, nel caso specifico del presente bilancio, come indicato dall'OIC 15 (par.33 e 46), il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti e perché è concessa la facoltà di scelta di applicazione per le imprese che redigono il bilancio in forma abbreviata. Per tale ragioni i crediti sono stati valutati secondo il presumibile valore di realizzo.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicato per categorie omogenee.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c..

Nel caso specifico del presente bilancio, in accordo con quanto indicato dall'OIC 19 (par.42 e 54), il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti e perché è concessa la facoltà di scelta di applicazione per le imprese che redigono il bilancio in forma abbreviata. Per tali ragioni i debiti sono stati valutati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	148.650	34.429.257	50.000	34.627.907
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	108.583	269.039		377.622
Valore di bilancio	40.067	34.160.218	50.000	34.250.285
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	20.033	59.880		79.913
Totale variazioni	(20.033)	(59.880)	-	(79.913)
Valore di fine esercizio				
Costo	148.650	34.429.257	50.000	34.627.907
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	128.616	328.919		457.535
Valore di bilancio	20.033	34.100.338	50.000	34.170.371

Le variazioni intervenute sono costituite esclusivamente dalla voce degli ammortamenti dell'esercizio che complessivamente ammontano per tutti i beni materiali e immateriali ad euro 79.913. Non sono stati effettuati ne acquisti ne cessioni. Nessun posto barca o posto auto è stato ceduto.

Si riporta qui di seguito la composizione delle voci delle "immobilizzazioni" al 31/12/19:

Composizione Voce Immobilizzazioni Immateriali

Composizione voce	Costo	Fondo ammortamento	Valore di bilancio
Software in concessione	25.265	25.265	0
Spese pluriennali su ben di terzi	113.395	93.362	20.033
Altre spese pluriennali	9.990	9.990	0
Anticipi su immobilizzazioni immateriali		0	0
Totale	148.650	128.617	20.033

Composizione Voce Immobilizzazioni Materiali

Composizione voce	Costo	Fondo ammortamento	Valore di bilancio
Attrezzature, impianti e altri beni mobili	623.762	328.920	294.842
Terreni	6.872.550	0	6.872.550
Anticipi su immobilizzazioni materiali (anticipi su preliminare acquisto terreno Miliotti) (nota 1)	1.550.467	0	1.550.467
Immobilizzazioni in corso di costruzione (nota 2)	25.382.479	0	25.382.479
Totale	34.429.258	328.920	34.100.338

(nota 1)

trattasi di acconti corrisposti a Miliotti su preliminare acquisto terreno al prezzo di euro 2.705.000 di cui corrisposto euro 1.500.000 e da corrispondere euro 1.205.000; il costo comprende anche la imposta di registro e gli onorari notarili per la trascrizione del preliminare.

(nota 2)

trattasi dei costi di costruzione sostenuti per la costruzione del porto, ancora in corso di costruzione.

Composizione Voce Immobilizzazioni Finanziarie

Composizione voce	Costo	Fondo ammortamento	Valore di bilancio
Partecipazione detenuta nella società CECINA SERVIZI PORTUALI s.r.l. Quota pari al 100% del capitale sociale	50.000	0	50.000
Totale	50.000	0	50.000

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	9.997

Il contratto di leasing è terminato ed è rimasto da fare il riscatto finale.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	1.766	3.871	5.637
Totale rimanenze	1.766	3.871	5.637

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	305.868	(23.626)	282.242	282.242
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	52.251	63.114	115.365	115.365
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	239.084	(239.084)	-	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.382	4.084	14.466	14.466
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	607.586	(195.512)	412.073	412.073

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Trattasi di una piccola partecipazione nella Banca di Credito Cooperativo di Castagneto Carducci.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	48.571	1.534	50.105
Totale ratei e risconti attivi	48.571	1.534	50.105

La composizione dei risconti attivi è la seguente:

descrizione	importo
Risconto su premi assicurazione	42.496
Risconto commissioni mutui	7.400
Risconti vari	209
TOTALE	**50.105**

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	3.882.647	-	-		3.882.647
Riserva legale	3.438	33.495	-		36.933
Altre riserve					
Riserva straordinaria	-	389.568	-		389.568
Varie altre riserve	-	-	1		(1)
Totale altre riserve	1	389.568	1		389.567
Utili (perdite) portati a nuovo	209.165	-	209.165		-
Utile (perdita) dell'esercizio	213.898	-	213.898	(2.218.588)	(2.218.588)
Totale patrimonio netto	4.309.149	423.063	423.064	(2.218.588)	2.090.559

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	3.882.647	Capitale		-	-
Riserva legale	36.933	Utili	B	36.933	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	389.568	Utili	A;B;C	389.568	246.658
Varie altre riserve	(1)	Utili	A;B;C	(1)	-
Totale altre riserve	389.567	Utili		389.567	246.658
Utili portati a nuovo	-	Capitale		-	-
Totale	4.309.147			426.500	246.658
Quota non distribuibile				56.966	
Residua quota distribuibile				369.535	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	370.000	370.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	1.731.147	1.731.147
Totale variazioni	1.731.147	1.731.147

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di fine esercizio	2.101.147	2.101.147

Il fondo è destinato a coprire rischi per oneri derivanti da contenziosi in essere o che potranno sorgere.

Il fondo non ha avuto variazioni nel corso dell'esercizio e i valori esistenti sono così costituiti:

Rischio/onere	Valore inizio esercizio	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Valore fine esercizio
Cause per danni causati a terzi	20.000	0	0	20.000
Contenzioso Comune Cecina per concessione demaniale e tassa regionale	350.000	0	0	350.000
Contenzioso Comune Cecina per tassa rifiuti (TARI)	0	667.872		667.872
Contenzioso Comune Cecina per imposta municipale unica (IMU)		991.443		991.443
Accantonamento per onorari e spese tecniche da accertare		34.650		34.650
Accantonamento per onorari e spese legali da accertare		37.181		37.181
TOTALE	370.000	1.731.146	0	2.101.146

Al riguardo si precisa quanto segue:

- il contenzioso con il Comune di Cecina riguarda la determinazione del canone della concessione demaniale marittima , riguarda il Comune di Cecina, la Regione Toscana e l'Agenzia del Demanio ed è relativo alla richiesta di rettifica del canone demaniale per gli anni dal 2013 al 2019 e della tassa Regionale. Come già indicato nella nota integrativa del precedente esercizio la difesa è stata affidata all'avvocato Edoardo Brusco di Viareggio, il quale ha impugnato i provvedimenti e siamo ancora in attesa del giudizio. Abbiamo ritenuto sufficiente l'accantonamento esistente di euro 350.000, tenendo conto delle definizioni in corso di perfezionamento nel corso degli esercizi 2020 e 2021;
- abbiamo integrato il fondo dell'ammontare complessivo di euro 1.731.146 per quanto segue:
  - euro 667.872 per tante richieste, pervenute recentemente, da parte del Comune di Cecina relativamente alla tassa rifiuti (TARI) per il periodo dal 2014 al 2019, comprensivo di sanzioni ed interessi;
  - Euro 991.443 per tante richieste, pervenute recentemente, da parte del Comune di Cecina relativamente alla imposta municipale unica (IMU) per il periodo dal 2014 al 2019, comprensivo di sanzioni ed interessi;
  - Euro 34.650 per comunicazioni di onorari e spese tecniche, recentemente pervenute, da parte di professionisti, e da accertare nell'esatto ammontare;
  - Euro 37.181 per comunicazioni di onorari e spese legali, recentemente pervenute, da parte di professionisti, e da accertare nell'esatto ammontare.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	5.724.630	322.992	6.047.622	6.047.622	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	10.939.180	(14.904)	10.924.276	-	10.924.276
Debiti verso fornitori	3.213.594	(282.928)	2.930.666	899.795	2.030.871
Debiti verso imprese controllate	106.067	(96.469)	9.598	9.598	-
Debiti tributari	1.444.436	(41.807)	1.402.629	1.402.629	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	115.325	10.813	126.138	2.625	123.513
Altri debiti	8.700.206	332.883	9.033.089	1.430.925	7.602.164
Totale debiti	30.243.438	230.580	30.474.017	9.793.194	20.680.824

Si forniscono i seguenti ulteriori dettagli e informazioni.

La voce "Debiti verso banche" è così costituita:

Banche c/c		
Cassa Risparmio Volterra	Per debito su conto corrente	919.424
Monte Paschi di Siena	Per debito su conto corrente	890.853
Cassa Risparmio di Livorno	Per debito su conto corrente	250.292
Banche mutui ipotecari		
Banca di Credito coop.Castagneto C.cci	Mutuo ipotecario (1)	2.285.675
Banche c/finanziamenti		
Monte Paschi Siena	Finanziamenti (2)	1.586.594
Banche c/partite passive da liquidare		
Bnache per partite passive da liquidare	Partite passive da liquidare sui c/c	114.784
TOTALE		**6.047.622**

Nota (1)
Questo mutuo, con rimborso in rata unica al 12/12/18, non è stato pagato;

nota (2)
questo finanziamento, con rimborso semestrale, ha 6 rate (30/06 - 31/12) non pagate a partire da quella scaduta il 30/06/17;

La voce "Acconti" è così costituita:

debiti per acconti	Per debiti verso clienti e/o soci per somme ricevute a titolo di acconti su preliminari per acquisto di posti barca, garage, ecc.	10.924.276
TOTALE		**10.924.276**

La voce "Debiti verso imprese controllate" è così costituita:

debiti verso imprese controllate	Debiti verso Cecina Servizi Portuali srl per anticipi e servizi ricevuti	9.598
TOTALE		**9.598**

La voce "Debiti tributari" è così costituita:

Debiti Erario per iVA	Iva dovuta anni imposta 2017-18-19 (nota 1)	448.615
Debiti Erario per ritenute	Debiti per ritenute lavoratori dip, e autonomi 2019	8.635
Debiti Erario per Ires	Ires dovuta su anno imposta 2017-18-19 (nota 1)	554.769

Debiti Erario per Irap	Irap dovuta su anno imposta 2017-18-19	133.027
Debiti Erario per accertamenti	Definizione anni 2014-15-16 (nota 2)	257.583
TOTALE		**1.402.629**

Nota (1)

Importi non corrisposti alla scadenza stabilita e oggetto di rateizzazione.

Nota (2)

Importo rateizzato.

La voce "Debiti Istituti di Previdenza" è così costituita:

debiti INPS dipendenti	Inps dipendneti dicembre 2019	2.560
Debiti INPS collaboratori	Inps amministratori sui compensi da corrispondere (dovuti al momento della corresponsione del compenso che risulta ancora da corrispondere)	123.513
Debiti Enti Vari	Somme dovute	65
TOTALE		**126.138**

La voce "Altri debiti" è così costituita:

debiti verso amministratori	Per compensi da corrispondere (i compensi sono relativi agli anni dal 2003 al 2019)	865.994
Debiti per caparre	Per caparre su preliminari vendita posti barca	3.552.633
Debiti per costi da sostenere	Per costi da sostenere su posti barca venduti (nota 1)	3.183.537
Debito Berenice SPV srl	Per debito verso Banca Carismi da questa ceduto a Berenice SPV	957.545
Comune di Cecina	Per imu	113.885
Comunedi Cecina	Per canone concessione	71.829
Regione Toscana	Concessione Demaniale	96.829
Acefold	Anticipo	113.977
Debiti vari	Vari	76.860
TOTALE		**9.033.089**

Nota (1)

Tale debito rappresenta il costo che la società dovrà sostenere per il completamento delle opere ancora da realizzare e di competenza dei posti barca e posti auto già ceduti (atti di trasferimento già stipulati).

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	2.285.675	2.285.675	28.188.342	30.474.017

I debiti assistiti da garanzie reali sono costituiti da un finanziamento con la Banca di Credito Cooperativo di Castagneto Carducci per il quale a garanzia del rimborso è stata concessa ipoteca sull'area posta in Cecina dove è in corso di realizzazione il porto turistico di Cecina. Il rimborso, fissato al 11/12/2018, non è stato effettuato.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	17.661	(4.217)	13.444
Totale ratei e risconti passivi	17.661	(4.217)	13.444

La composizione dei ratei passivi è la seguente:

descrizione	Importo
Rateo retribuzioni per ferie e 14^ mensilità	5.775
Rateo contributi per ferie e 14^ mensilità	1.644
Rateo interessi per proroga Miliotti	6.025
TOTALE	**13.444**

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Si riporta qui di seguito il dettaglio del "valore della produzione"

Voce	Parziale 2019	Totale 2019	Parziale 2018	Totale 2018
Ricavi Vendite		105.952		158.719
- ricavi per vendita di carburante	105.952		158.719	
Altri Ricavi e Proventi		954.296		2.266.474
- proventi da immobili strumentali	1.358		5.404	
- proventi per affitto rami azienda	802.981		791.256	
- proventi vari per riaddebito costi	73.076		66.456	
- proventi vari	126		231	
- plusvalenze da cessione cespiti	0		1.340.627	
- sopravvenienze attive	76.755		62.500	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		**1.060.248**		**2.425.193**

I canoni per affitti ramo azienda sono stati i seguenti:

descrizione	Anno 2019	Anno 2018
affitto ramo azienda a Cecina Servizi Portuali srl	772.681	738.456
Affitto ramo azienda a Cantieri di Cecina srl	30.300	52.800
TOTALE	**802.981**	**791.256**

In questo esercizio non vi sono plusvalenze da cessione cespiti in quanto non sono state effettuate cessioni di posti barca e posti auto rogitati.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Si riporta qui di seguito il dettaglio dei "costi della produzione".

Voce	Parziale 2019	Totale 2019	Parziale 2018	Totale 2018
Per materie prime		108.132		151.012
- carburante per la rivendita	106.031		149.878	
- altri acquisti	2.101		1.134	
Per servizi		378.669		599.784
- lavorazioni di terzi	0		0	
- energia elettrica/acqua	48.291		52.634	
- manutenzioni	3.473		28.473	
- consulenze amministrative	19.797		109.594	
- consulenze tecniche	23.010		136.699	
- consulenze legali	36.648		42.705	
- consulenze varie	49.489		6.996	
- Compensi amministratori	69.810		71.510	
- Rimborsi spese e viaggio	8.137		7.340	
- Compensi sindaci	14.760		16.100	
- Compenso società di revisione	12.060		10.000	
- Contributi prev.li amministratori	10.706		10.829	
- Assicurazioni	65.881		90.156	
- Pubblicità	0		0	
- Altri costi per servizi	16.607		16.748	
Per godimento beni di terzi		121.037		139.641
- Canone concessione demaniale	121.037		121.037	
- Canone leasing e noleggio	0		18.604	
Per costo del personale		68.095		69.433
Per ammortamenti		79.913		83.528
Per variazione delle rimanenze		-3.871		1.707
Per accantonamenti al fondo rischi		1.731.146		300.000
Per oneri diversi di gestione		97.473		166.884
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		**2.580.595**		**1.511.989**

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.
Si indica qui di seguito la ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debito:

descrizione	2019	2018
Interessi su debiti verso banche	394.508	345.625
Interessi su debiti verso fornitori ed altri creditori	1.009	80.964
TOTALE	**395.517**	**426.589**

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; la voce imposte relative ad esercizi precedenti è riferita alla sopravvenienza passiva derivante dalla eliminazione delle imposte anticipate pari ad euro 238.408 conseguente alla eliminazione dall'attivo patrimoniale della relativa voce che derivava dall'esercizio precedente, ma che a seguito delle vicende sociali illustrate ampiamente nella parte introduttiva della presente relazione non hanno più le condizioni per continuarne la iscrizione in quanto non è più prevedibile un loro ragionevole recupero negli esercizi successivi.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	2
Totale Dipendenti	2

Il numero dei dipendenti non ha subito variazioni.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	69.810	14.760

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.060
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	12.060

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Impegni	6.305.000

Gli impegni sopra evidenziati derivano dagli obblighi assunti dalla società verso il Comune di Cecina con la stipula della convenzione del 27/10/2011 per l'attuazione del piano regolatore portuale e per la riqualificazione dell'area destinata a campeggio.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate, e precisamente con la società controllata CECINA SERVIZI PORTUALI srl, derivanti dall'affitto attivo del ramo di azienda costituito dal complesso aziendale relativo al porto turistico di Cecina, e altre operazioni,

Qui di seguito riportiamo l'ammontare delle operazioni avvenute nel corso dell'esercizio e l'ammontare dei debiti e crediti verso i medesimi alla data del 31/12/19.

Situazione rapporto con Cecina Servizi Portuali srl	Costi	Ricavi

- Per addebito di spese	0	
- Per addebito di spese		48.688
- Per vendita di carburante		24.720
- Per affitto ramo di azienda		772.681
	Crediti	**Debiti**
- Situazione crediti/debiti	115.365	9.598

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica in particolare quanto segue:

- il presupposto della continuità risulta ormai non più esistente da tempo, e lo dimostrano in modo inconfutabile le ingiunzioni di pagamento notificate da parte di alcuni istituti di credito;
- il recente deposito della istanza della domanda prenotativa di concordato ai sensi dell'articolo 161, sesto comma, l. f., avvenuto il 10/02/21, a testimonianza della grave situazione di crisi nella quale la società si trova;
- la situazione di emergenza sanitaria emersa nel nostro Paese verso la fine del mese di febbraio 2020, e tuttora in atto, ha provocato un rilevante impatto sulla operatività della società e non siamo in grado di prevedere cosa succederà nei prossimi mesi.

Sulle conseguenze economiche, patrimoniali e finanziarie prospettiche che ne deriveranno siamo al momento nella impossibilità di effettuarne una corretta stima.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di riportare a nuovo il risultato dell'esercizio, considerato lo status di società ammessa alla Procedura di Concordato Preventivo.

Il Legislatore, con l'articolo 182-sexies della L.F. ha stabilito che dalla data di deposito della domanda per l'ammissione al concordato preventivo, anche a norma dell'articolo 161, sesto comma, e sino alla omologazione, non si applicano gli articoli del codice civile in materia di perdite superiori al terzo del capitale sociale e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale ex art. 2484, n.4 e 2545-duodecies del codice civile.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Cecina, 25/05/2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Emilio Salvadori, Presidente